

PER EMANUELE

Caro Emanuele,

Sembra solamente ieri, quando tornavi dal tuo hike da Esploratore al campo di zona ed assieme a tutto il Reparto ti accoglievo con la lavanda dei piedi.

Le emozioni che provo oggi, durante la tua Partenza, sono pressoché le stesse.

Oggi come allora vedo un ragazzo innamorato della vita che lo scoutismo propone. Che l'ha fatto sua e che sceglie di percorrerla e di portarla avanti godendosi appieno ogni passo in compagnia dei suoi fratelli e sorelle scout.

Costanza.

Questa è la parola che mi viene in mente per prima quando voglio descrivere te e questi anni passati insieme.

Sei sempre in prima linea quando c'è da fare, e non ti tiri mai indietro. Spesso anche sacrificandoti per gli altri, senza poi farlo pesare.

La seconda parola che voglio usare è complicità. Aperto allo scherzo, alla battuta, al non prendersi troppo sul serio in ogni momento, sei capace di infondere fiducia e serenità a chi ti sta intorno.

Sì, costanza e complicità.

Ma anche sincerità, coesione e famiglia.

Sono tutte parole che pian piano mi riportano a te Emanuele. Che nel tuo piccolo, seppur in modo silenzioso e non appariscente, sei stato capace di essere un forte collante per tutta la comunità di clan e un compagno di Strada su cui poter contare.

Sono certo che saprai donare tutte queste cose ad ogni bambino o bambina, ragazzo o ragazza che ti saranno affidati nel tuo futuro Servizio. E che il tuo staff prenda spunto dalla tua grande forza: sapersi trovare a proprio agio in ogni situazione.

“Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri.”

Ti aspetto in Co.Ca.!

Buona Strada,

Zeno

C.O.

Vorrei scrivere una lettera simpatica, una di quelle che ti fanno sorridere e pensare "è vero, quello è proprio così!", solo che rischierei di sfigurare al cospetto di Emanuele.

Eh certo, non è semplice porsi a confronto con un personaggio del tuo calibro, caro il mio "Buffetto". Io mica li so fare gli stickers belli, i meme con le foto del campo e quelle cosette lì; figuriamoci fare una lettera divertente come sicuramente sarà la tua.

E' inevitabile, è questa la prima qualità che di te appare; sei una persona scherzosa, giocosa, che sa fare ironia su tutto, che sa far divertire e aggregare un qualsiasi gruppo di persone. Roba grossa, insomma. Voglio dire, non è da tutti saper essere il collante in una comunità come quella del Clan. Eppure, sai che ti dico? C'è stato un periodo in cui non eri certo così, nossignore; c'è stato un periodo, quando ci siamo conosciuti e incontrati per la prima volta, in cui eri semplicemente un ragazzino un po' strano e capellone. E poi, poco dopo, sei diventato un capo squadriglia testardo (e capellone). Un po' divertente, lo ammetto, ma davvero intrattabile. E di nuovo, un giovane rover un po' strano e capellone.

Capirai, mio caro "Buffetto", che c'è una certa emozione nel vederti qui oggi a prendere la Partenza e scegliere di entrare in Comunità Capi. Oserei dire, ripensando a quel Pinguino cocciuto, che la tua è quasi una scelta inaspettata; ma allo stesso tempo, senza ombra di dubbio potrai essere una grandissima risorsa per gli altri capi e per i ragazzi e le ragazze che ti saranno affidati.

Perché vedi, quel ragazzino è diventato nel tempo un vero uomo della Partenza: ti confesso che sei stato, almeno per me, una vera scoperta soprattutto nell'ultimo anno; sei passato da "semplice" (si fa per dire) collante a vero trascinateur del Clan. Ma non uno di quei casinisti che ti tira verso il baratro, bensì uno di quei leader carismatici che porta in alto, che sa elevare ad una visione più consapevole della realtà.

Voglio metterti in imbarazzo? Certo che sì.

Ci riuscirò? Credo di no.

Ok, la smetto di tessere le tue lodi, altrimenti poi non sono più credibile. E qui c'è bisogno che tu, per primo, creda davvero in quel che ti sto dicendo: è stato un piacere accompagnarti alla Partenza, chiacchierare con te e sentire una grande maturità e voglia di migliorarsi, vederti crescere e sperimentare la gioia del servizio - tutto ben nascosto dietro un "mematore" professionista. Perché in fondo è questo che fanno gli scout, "tutto con il gioco e niente per gioco".

Ecco, non saprei trovare frase migliore per rappresentarti.

Ora che hai compiuto una scelta tanto bella quanto impegnativa, ora che ti affaccerai per la prima volta al mondo dei capi, mi sento di ripetertela e di affidartela come unico mio consiglio per essere un buon capo: fai "tutto con il gioco e niente per gioco".

Sono fiducioso e so che saprai vedere oltre, che nel gioco potrai creare legami autentici e che anche tu, almeno un pochino, saprai contribuire ad accompagnare qualche piccolo "Buffetto" alla Partenza.

Senza paura, con un sorriso sulle labbra, con l'amore fraterno negli occhi rivolti ai ragazzi. Come un vero fratello maggiore.

Buona Strada,
Ethan (C.G.)